

Gazzetta del Sud 8 Agosto 2015

"Corriere" catanese fermato agli imbarcaderi con quasi 5 kg di cocaina

Pensava di farla franca e di trasportare fino a destinazione un discreto quantitativo di sostanza stupefacente. Ma la missione di Sebastiano Adorno, catanese di 69 anni, è stata interrotta a Messina dagli agenti della Squadra mobile etnea.

Appena la sua "Volskwagen Passat" station wagon di colore bianco è sbarcata da una nave traghetto, i poliziotti gli hanno intimato l'alt. Dalla successiva perquisizione veicolare è "saltata fuori" la roba, quasi cinque chilogrammi di cocaina. Per il sessantanovenne si sono quindi aperte le porte del carcere catanese di piazza Lanza. Lunedì prossimo, accompagnato dall'avvocato Alessandro Mirabile, sarà sottoposto a udienza di convalida, davanti al gip Di Giacomo.

Nello specifico, Sebastiano Adorno è stato fermato ieri mattina nell'area degli imbarcaderi, una volta giunto in riva allo Stretto. Gli agenti della Squadra mobile erano venuti a conoscenza del fatto che un corriere sarebbe arrivato verosimilmente dalla Campania. Così, il personale della sezione antidroga ha predisposto uno specifico servizio di osservazione. I poliziotti hanno invitato il sessantanovenne ad accostare e poi gli hanno rivolto varie domande, alle quali ha sì risposto, ma fornendo versioni differenti, specialmente con riferimento alla sua provenienza. Adorno è stato quindi condotto negli uffici

della Squadra mobile e la sua vettura accuratamente ispezionata. I sospetti si sono trasformati in certezze quando all'interno i poliziotti hanno scoperto, occultati nei pannelli degli sportelli posteriori della "Volkswagen Passat", quattro panetti di cocaina, per un peso lordo complessivo di 4,700 chilogrammi. La droga, del valore di oltre 200.000 euro, venduta al dettaglio avrebbe fruttato almeno 600-700 mila euro.

Con tutta probabilità, il carico di sostanza stupefacente era destinato a soddisfare la domanda dei tossicodipendenti del territorio catanese.

Riccardo D'Andrea